

DESCRIZIONE: **Cartucce di grasso****CODICE:** **K 3897 9200****1. Identificazione del prodotto/ e della Società****1.1 Nome prodotto**Codice: **K 3897 9200**
Denominazione: **Cartucce di grasso****1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**Descrizione/Utilizzo: **Lubrificante****1.3 Identificazione della Società**Ragione Sociale: **ABC Tools S.p.A.**
Indirizzo: **Viale Europa 68/70**
Località e Stato: **20093 Cologno Monzese (MI) - Italia**
tel. +39 02 2511111
fax +39 02 2538379e-mail della persona competente,
responsabile della scheda sicurezza: **info@abctools.it****1.4 Numero telefonico di chiamata urgente**Per informazioni urgenti rivolgersi a **ABC Tools S.p.A.**
tel. +39 02 251111.1
fax +39 02 2538379**SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli****2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****2.1.1 Classificazione in accordo al Regolamento(CE) 1272/2008 (CLP):** Non determinato**2.1.2 Classificazione in accordo alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE (incluse revisioni):**

La miscela non è classificata come sostanza pericolosa ai sensi della direttiva 1999/45/CE

2.2 Elementi dell'etichetta:**2.2.1 Etichettatura in accordo al Regolamento(CE) 1272/2008 (CLP):** Non determinato**2.2.2 Etichettatura in accordo alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE (incluse revisioni):**

Simboli: non utilizzabile

Indicazioni di pericolo: —

Frase R:

Aggiunte: n.a.**2.3 Altri pericoli**

La miscela non contiene sostanze vPvB (vPvB very persistent, very bioaccumulative), ovvero non rientra nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006

La miscela non contiene sostanze PBT (PBT persistent, bioaccumulative, toxic). ovvero non rientra nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006

SEZIONE 3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanza

n.a.

3.2 Miscela

Numero di registrazione (REACH)	—
Indice	—
EINECS, ELINCS, NPL	—
CAS	—
Conc %	—
Classificazione conforme alla direttiva 67/548/CEE	—
Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)	—

SEZIONE 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

Allontanare la persona dall'area di pericolo

Contatto con la pelle

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed impregnati, sciacquare abbondantemente con molta acqua e sapone, in caso di irritazione della pelle (arrossamento), consultare un medico.

Contatto con gli occhi

Togliere le lenti a contatto.

Sciacquare abbondantemente per diversi minuti con molta acqua. Chiedere l'aiuto del medico se necessario.

Ingestione

Sciacquare a fondo la bocca abbondantemente con acqua.

Non indurre il vomito. Consultare subito un medico.

4.2 Sintomi ed effetti più importanti, sia acuti che ritardati

Rilevanti effetti e sintomi che possono verificarsi sono elencati nella sezione 11 o nelle indicazioni sull'esposizione nella sezione

Possono verificarsi:

Essiccazione della pelle

Irritazione della pelle

4.3 Indicazioni dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali.

n.t.

SEZIONE 5: MISURE ANTIINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

CO²

Schiuma

Estintore a secco

Mezzi di estinzione non adatti

Getti d'acqua ad alta pressione

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

in caso d'incendio possono svilupparsi:

ossidi di carbonio

ossidi di azoto

ossidi di zolfo

Prodotti tossici di pirolisi

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

in caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

E' necessario un apparecchio respiratorio indipendentemente dalla ventilazione.

A seconda dell'entità dell'incendio.

Eventualmente protezione totale.

Smaltire l'acqua contaminata usata per spegnere incendi conformemente alla normativa vigente.

SEZIONE 6: MISURE DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni individuali, equipaggiamento protettivo e procedure d'emergenza

Areare abbondantemente.

Evitare il contatto con occhi o pelle.

Fare attenzione ai rischi di slittamento.

6.2 Precauzioni ambientali

Se si verifica una perdita, arginarla.

Non gettare i residui nelle fognature.

Evitare l'infiltrazione nelle acque di superficie, nelle falde freatiche e nel terreno.

Informare le autorità competenti in caso di fortuita infiltrazione nella rete fognaria.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Assorbire con materiale igroscopico (per esempio legante universale), e smaltire secondo sezione 13.

oppure assorbire meccanicamente e smaltire secondo sezione 13.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Attrezzatura protettiva personale vedi sezione 8 ed anche le indicazioni relative allo smaltimento sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

In aggiunta alle informazioni contenute in questa sezione, altre informazioni importanti sono riportate alle sezioni 8 e 6.1.

7.1 Precauzioni per una manipolazione sicura

7.1.1 Consigli generali

Evitare la formazione di nebbie e olio

Evitare il contatto con gli occhi.

Evitare il contatto prolungato o intenso con la pelle.

Non portare panni per la pulizia impregnati di prodotto nelle tasche dei pantaloni.

E' vietato mangiare bere, fumare, e conservare generi alimentari nel locale di lavoro.

Osservare le indicazioni sull'etichetta e le istruzioni per l'uso.

7.1.2 Indicazioni sulle generali norme igieniche sul posto di lavoro

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.

Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.

Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande.

Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

7.2 Condizioni per uno stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Non immagazzinare il prodotto in corridoi e scale.

Immagazzinare il prodotto solo in imballaggi originali e chiusi.

7.3 Uso finale specifico

Non ci sono informazioni disponibili al momento.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Denominazione chimica

TLV-TWA 10 mg/m³ (ACGH)

Stearati

TLV-STEL —

Conc. % 1-5

TLV-C —

Altre informazioni: A4

Denominazione chimica

TLV-TWA 5 mg/m³ (ACGH)

Stearati

TLV-STEL 10mg/m³ (ACGH)

Conc. % 1-5

TLV-C —

Altre informazioni: —

TLV-TWA = Valore limite - 8 h valore medio. / = Frazione inalabile. R = Frazione respirabile, V = Vapore e aerosol, IFV = Frazione inalabile e vapore, F = Fibre respirabili (lunghezza 5 µm, rapporto lunghezza-larghezza >=3.1, T = Frazione toracica (ACGH, S.U.A.). / TLV STEL = Valore limite - limite per esposizione di breve durata (15 min.) (ACGH, S.U.A.) TLV-C = Valore limite - limite massimo ("Ceiling") (ACGH, S.U.A.) / BEI = Indice biologico di esposizione. Materiale d'analisi: B = sangue, Hb = emoglobina, E = eritrociti (globuli rossi), P = plasma, S = siero, U = urina, EA = end exhaled air (l'ultima aria respirata). Momento di prelievo del provino a = nessuna restrizione/non critico b = al termine del turno, c = dopo una settimana lavorativa, d = dopo la fine del turno di una settimana lavorativa, e = prima dell'ultimo turno in una settimana lavorativa, f = durante il turno di lavoro, g = prima del turno. (ACGH, S.U.A.). / Altre informazioni: Categ. cancerogena- A1 / A2 = Carcinoma umano confermato/sospetto, A3 Carcinoma animale confermato, con rilevanza sconosciuta per l'essere umano. A4/A5 = Non Classif./Non viene sospettato di essere carcinoma umano. SEN = sensibili. Skin = pericolo di assorbimento cutaneo (ACGH, S.U.A.).

**= il valore limite di questa sostanza è stato annullato dalla TRGS 900 (Germania) del gennaio 2006 con lo scopo di essere rielaborato.

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Assicurare una buona ventilazione. Può essere ottenuta con l'aspirazione locale o con lo scarico generico dell'aria viziata. Se ciò non è sufficiente a mantenere la concentrazione al di sotto dei valori TLV o AGW, portare una protezione adatta per le vie respiratorie.

Vale soltanto, se qui vengono riportati dei valori d'esposizione.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.

Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

Protezione degli occhi:

Se c'è pericolo di contatto con gli occhi.

Occhiali protettivi aderenti con protezione laterale (EN166).

Protezione della pelle – protezione delle mani:

Guanti protettivi, resistenti all'olio (EN 374)

Spessore minimo dello strato in mm: 0,3

Tempo di permeazione in minuti >120

Si consiglia crema protettiva per le mani.

Protezione della pelle – Altro

Abbigliamento di protezione (per esempio scarpe di sicurezza EN ISO 20345, abito da lavoro protettivo con maniche lunghe).

Protezioni respiratoria:

Normalmente non necessarie.

In caso di superamento del valore di concentrazione massimo nell'ambiente di lavoro (TLV(ACGH), AGW),

Filtro A - P2 EN 14387

Osservare i limiti d'impiego dei respiratori.

Pericoli termici:

Se pertinenti, queste saranno riportate con le singole misure di sicurezza (protezione per occhi/viso, pelle, vie respiratorie).

Informazioni aggiuntive per la protezione delle mani - Non sono stati condotti test.

Nella miscela è stata eseguita una scelta in base alla migliore conoscenza specifica e alle informazioni relative alle sostanze contenute a disposizione.

La scelta della sostanza si basa sulle indicazioni dei fabbricanti di guanti.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti adatto si deve tenere conto dei tempi di rottura, delle percentuali di permeazione e della degradazione.

La scelta del guanto idoneo dipende non solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità, che variano da fabbricante a fabbricante.

Nelle miscele la resistenza dei materiali dei guanti non può essere calcolata in anticipo e per questo deve essere controllata prima dell'uso.

Il fabbricante deve accertare il tempo esatto di rottura del materiale dei guanti e far sì che sia rispettato.

8.2.3 Controllo dell'esposizione ambientale

Non ci sono informazioni disponibili al momento

SEZIONE 9: PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazione sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	pastoso, liquido
Colore:	nero
Odore:	caratteristico
Soglia olfattiva:	non determinato
Valore del pH:	n.a.
Punto di fusione/congelamento:	190°C (punto di gocciolamento)
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	non determinato
Punto di infiammabilità:	>100°C
Punto di evaporazione:	non determinato
Infiammabilità (solido/gas):	non determinato
Limite inferiore di esplosività:	non determinato
Limite superiore esplosività:	non determinato
Tensione di vapore:	non determinato
Densità del vapore (aria=1):	non determinato
Densità:	~0,9 g/ml
Densità sfuso:	n.a.
La solubilità/e solubilità:	Non determinato
Idrosolubilità:	insolubile
Coefficiente di partizione (n-ottanolo/acqua):	non determinato
Temperatura di accensione:	non determinato
Temperatura di decomposizione:	non determinato
Viscosità:	>20,5 mm ² /s (40°C)
Proprietà esplosive:	No
Proprietà ossidanti:	No

9.2 Altre informazioni

Miscibilità:	non determinato
Lipolubilità / solvente:	non determinato
Conduttività:	non determinato
Tensione superficiale:	non determinato
Contenuto di solvente:	non determinato

SEZIONE 10: STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività

vedi anche sottosezioni da 10.4 a 10.6
il prodotto non è stato sottoposto a controllo.

10.2 stabilità chimica

vedi anche sottosezioni da 10.4 a 10.6
Stabile se stoccato e utilizzato in maniera appropriata.

10.3 possibilità di reazioni pericolose

vedi anche sottosezioni da 10.4 a 10.6
nessuna reazione pericolosa nota.

10.4 Condizioni da evitare

vedi anche la sezione 7
Proteggere dall'umidità.

10.5 Materiali incompatibili

vedi anche la sezione 7.
Evitare il contatto con ossidanti forti.

10.6 Prodotti pericolosi della decomposizione

vedi anche sottosezioni da 10.4 a 10.6
vedi anche la sezione 5.2
Nessuna scomposizione se usato secondo le disposizioni.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Per altre eventuali domande sugli effetti sulla salute vedere paragrafo 2.1 (classificazione).

Tossicità/ effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazioni
Tossicità acuta orale:						n.d.a.
Tossicità acuta dermale:						n.d.a.
Tossicità acuta inalativa:						n.d.a.
Corrosione/irritazione cutanea:						n.d.a.
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:						n.d.a.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:						n.d.a.
Mutagenità delle cellule germinali:						n.d.a.
Cancerogenicità:						n.d.a.
Tossico per la riproduzione:						n.d.a.
Tossicità specifica per organi bersaglio						n.d.a.
Esposizione singola (STOT-SE)						n.d.a.
Tossicità specifica per organi bersaglio						n.d.a.
Esposizione ripetuta (STOT-RE)						n.d.a.
Pericoli in caso di aspirazione:						n.d.a.
Irritazione vie respiratorie:						n.d.a.
Tossicità a dose ripetuta:						n.d.a.
Sintomi:						n.d.a.
Altre informazioni:					Classificazione ai sensi del procedimento d calcolo	

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Per altre eventuali domande sugli effetti sull'ambiente vedere paragrafo 2.1 (classificazione).

Tossicità/ effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazioni
Tossicità del pesce:						n.d.a.
Tossicità della dafnia:						n.d.a.
Tossicità delle alghe:						n.d.a.
Persistenza e degradabilità:						n.d.a.
Potenziale di bioaccumulo:						n.d.a.
Mobilità del suolo:						n.d.a.
Risultati della valutazione PBT e vPVB						n.d.a.
Altri effetti avversi:						n.d.a.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Per il materiale/ la miscela/ le quantità residue

Strofinacci, carta o altro materiale organico sporchi ed impregnati, rappresentano un pericolo d'incendio e vanno raccolti e smaltiti sotto controllo.

No chiave CE:

I codici indicanti il tipo di rifiuti vanno considerati come raccomandazioni sulla base dell'utilizzo prevedibile di questo prodotto.

A seconda dell'utilizzo particolare e delle caratteristiche di smaltimento dell'utente possono essere assegnati altri codici diversi a seconda delle circostanze. (2001/118/CE, 2001/119/CE, 2001/573/CE)

07 06 99 Rifiuti non altrimenti specificati

13 02 05 scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati

20 01 26 olio e grasso diversi da quelli menzionati in 20 01 25

Raccomandazioni:

Osservare le normative locali

Es. depositare in una discarica adatta

Es. Inceneritori adatti

Per contenitori contaminati

Osservare le normative locali

Svuotare completamente il contenitore

Gli imballaggi contaminati si possono riutilizzare

Gli imballaggi che non possono essere puliti vanno smaltiti come il materiale.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Indicazioni generali

Numero ONU:	n.a.
Trasporto stradale/ferroviario (ADR/RID)	
Nome proprio di trasporto ONU:	
Classe di pericolo del trasporto:	n.a.
Gruppo di imballaggio:	n.a.
Codice di classificazione:	n.a.
LQ (ADR 2011):	n.a.
LQ (ADR 2009):	n.a.
Pericoli ambientali:	non applicabile
Tunnel restriction code:	

Trasporto marino (IMDG-code)

Nome proprio di trasporto ONU:	
Classe di pericolo connesso al trasporto:	n.a.
Gruppo di imballaggio:	n.a.
Inquinante marino (Marine Pollutant):	n.a.
Pericoli ambientali:	non applicabile

Trasporto aereo (IATA)

Nome proprio di trasporto ONU:	
Classe di pericolo connesso al trasporto:	n.a.
Gruppo di imballaggio:	n.a.
Inquinante marino (Marine Pollutant):	n.a.
Pericoli ambientali:	non applicabile

Precauzioni speciali gli utilizzatori

Se non altrimenti specificato, per eseguire un trasporto sicuro dovranno essere rispettate le relative misure generali di solito in uso.

Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II del MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è merce pericolosa secondo la suddetta normativa.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Per classificazione ed etichettatura vedere Sezione 2.

Rispettare restrizioni:

15.2 Valutazioni sulla sicurezza chimica.

Non è prevista una valutazione della sicurezza chimica per le miscele in uso.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Queste informazioni si riferiscono al prodotto in condizioni di fornitura.

Sezioni revisionate: 2-3-7-8-10

Abbreviazioni e acronimi utilizzati in questo documento

AC	Article Categories (= Categorie degli articoli)
ACGH	American Conference of Governmental Industrial Hygienists
ADR	Accord Europeen relatif au transport international des marchandises. Dangereuses par Route
AOEL	Acceptable Operator Exposure Level
AOX	Adsorbable organic halogen compounds (= Composti alogeni organici assorbibili)
ATE	Acute Toxicity Estimate (= La stima della tossicità acuta - STA) secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)
BAM	Bundesanstalt für Materialforschung und -prüfung (Germania)
BAT (VBT)	BAT = Biologischer Arbeitsstofftoleranzwert / VBT = Valeurs biologiques tolérables (Svizzera)
BAuA	Bundesanstalt für Arbeitsschutz und Arbeitsmedizin (= Ente federale della prevenzione e della medicina del lavoro Germania)
BCF	Bioconcentration factor (= fattore di bioconcentrazione)
BEI	Indice biologico di esposizione (ACGH, Stati Uniti d'America)
BHT	Butylhydroxytoluol (= 2,6-dit-butil-4-metil-fenolo)
BOD	Biochemical oxygen demand (= Domanda biochimica di ossigeno)
BSEF	Brimine Science and Environmental Forum

bw	body weight (= peso corporeo)
ca.	circa
CAS	Chemical Abstracts Service
CE	Comunità Europea
CEE	Comunità Economica Europea
CESIO	Comitè European des Agents de Surface et de leurs Intermediaires Organiques
ChemRRV (ORRPChim)	Chemikalien-Riskoreduktions-Verordnung (= Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici - ORRPChim, Svizzera)
CIPAC	Collaborative International Pesticides Analytical Council
CLP	Classification, Labelling and Packaging (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele)
CMR	Carcinogenico, mutagenico, riproduttivo, tossico
CNIT	Centro Nazionale Informazioni Tossicologiche (Pavia Italia)
COD	Chemical oxygen demand (= Domanda chimica di ossigeno)
Codice	IMDG International Maritime Code for Dangerous Goods (IMDG-code)
Conc.	Concentrazione
CTFA	Cosmetic, Toiletry, and Fragrance Association
DMEL	Derived Minimum Effect Level
DNEL	Derived No Effect Level (= il livello derivato senza effetto)
DOC	Dissolved organic carbon (= Carbonio organico disciolto)
DT 50	Dwell Time - 50% reduction of start concentration
DVS	Deutscher Verband für Schweißen und verwandte Verfahren e.V. (= Documentazione dell'associazione tedesca di saldatura)
dw	dry weight (= massa secca)
ecc.	eccetera
ECHA	European Chemicals Agency (= Agenzia europea per le sostanze chimiche)
EINECS	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS	European List of Notified Chemical Substances
EPA	United States Environmental Protection Agency (United States of America)
ERC	Environmental Release Categories (0 Categoria a rilascio nell'ambiente)
Fax.	Numero di Fax
GHS	Globally Harmonized system of Classification and Labelling of Chemicals (= Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche)

GWP	Global warming potential (= Potenz. contributo al riscaldamento globale)
HET-CAM	Hen's Egg Test - Chorionallantoic Membrane
HGWP	Halocarbon Global Warming Potential
IARC	International Agency for Research on Cancer
IATA	International Air Transport Association
IBC	Intermediate Bulk Container
IBC (Code)	International Bulk Chemical (Code)
incl.	incluso
IUCLIDI	International Uniform Chemical Information Database
LQ	Limited Quantities
MAK (VME/VLE)	MAK= Maximale Arbeitsplatzkonzentrationswerte gesundheitsgefährdender Stoffe / VME/VLE = Valeurs limites d'exposition à des substances dangereuses pour la santé aux postes de travail (Svizzera)
n.a.	non applicabile
n.d.	nessun dato disponibile
n.d.	non disponibile
n.t.	non testato
NIOSH	Nation Institute of Occupational Safety and Health (united States of America)
ODP	Ozone Depletion Potential (= Il potenziale di riduzione dell'ozono)
OECD	Organisation for Economic Co-operation and Development
org.	organico
p.es.	per es., ad es., es. per esempio, esempio
PAK	polyzyklischer aromatischer Kohlenwasserstoff (= idrocarburi aromatici policiclici)
PBT	persistent, bioaccumulative and toxic (= persistenti, bioaccumulanti, tossiche)
PC	Chemical product category (= Categoria dei prodotti chimici)
PE	Polietilene
PNEC	Predicted No Effect Concentration (= la prevedibile concentrazione priva di effetti)
PROC	Process category (= Categoria dei processi)
PTFE	Politetrafluoroetilene
REACH	Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (REGOLAMENTO 1907/2006 (CE) concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche)
REACH-IT List-No 9xx-xxx-x	No. is automatically assigned, e.g. to pre-registration without a CAS No. or other numerical identifier. List Numbers do not have any legal significance, rather they are purely technical identifiers for processing a submission via REACH-IT
RID	Règlement concernant le transport International ferroviaire de marchandises Dangereuses
SEE	Spazio Economico Europeo
SU	Sector of uses (= Settore d'uso)
SVHC	Substances of Very High Concern
TDAA	Temperatura di decomposizione autoaccelerata (Self-Accelerating Decomposition Temperature - SADT)
Tel.	Telefon
ThOD	Theoretical oxygen demand (= Domanda teorica di ossigeno)
TLV-TWA, TLV-STEL, TLV-C	TLV-TWA = Valore limite - 8 h valore medio, TLV-STEL = Valore limite - limite per esposizioni di breve durata (15 min.), TLV-C = Valore limite - limite massimo ("Ceiling") (ACGIH, Stati Uniti d'America)
TOC	Total organic carbon (= Carbonio organico totale)
UE	Unione Europea
VbF	Verordnung über brennbare Flüssigkeiten (= Normativa circa i liquidi infiammabili (Austria)
VOC	Volatle organic compounds (= composti organici volatili (COV)
vPvB	very persistent and very bioaccumulative
wwt	wet weight

Le affermazioni qui fatte descrivono il prodotto con riferimento alle precauzioni necessarie di sicurezza. Non si intendono a garantire caratteristiche definite, ma si basano sulla nostra conoscenza attuale fino alla data delle presente.